



Comune di Modena

Assessorato a Bilancio, Finanze, Tributi, Personale, Affari istituzionali, Servizi anagrafici,
Ambiente, Economia circolare, Transizione ecologica

Alle associazioni di categoria
dell'industria e dell'artigianato

Agli amministratori di condominio

Alle associazioni di tutela dei
consumatori

LL.SS.

Oggetto: Regole per l'accensione degli impianti di riscaldamento e limiti alle temperature interne dei locali.

Gentilissimi,

A partire dal prossimo 15 ottobre sarà possibile accendere gli impianti di riscaldamento.

Nel comune di Modena l'attivazione degli impianti di riscaldamento è consentita dal 15 ottobre al 15 aprile per un massimo di 13 ore al giorno, nella fascia oraria compresa tra le ore 5 e le ore 23.

Possono derogare alle sole fasce orarie di accensione alcune tipologie di edifici ed attività:

- edifici adibiti a uffici o ad attività commerciali, limitatamente alle parti adibite a servizi senza interruzione giornaliera delle attività;
- impianti termici che utilizzano calore proveniente da centrali di cogenerazione;
- impianti termici che utilizzano sistemi di riscaldamento di tipo a pannelli radianti incassati nell'opera muraria;
- impianti termici dotati di circuito primario, esclusivamente al fine di mantenere la temperatura dell'acqua nel circuito primario al valore necessario per garantire il corretto funzionamento dei circuiti secondari nei tempi previsti;
- impianti termici al servizio di più unità immobiliari residenziali dotati di sistema di regolazione con sonda di rilevamento della temperatura esterna e con programmatore che consenta la regolazione almeno su due livelli della temperatura ambiente nell'arco delle 24 ore; questi impianti possono essere condotti in esercizio continuo purché il programmatore giornaliero venga tarato e sigillato per il raggiungimento di una temperatura degli ambienti pari a 16°C nelle ore al di fuori della normale durata giornaliera di attivazione;

- impianti termici al servizio di più unità immobiliari residenziali nei quali sia installato e funzionante, in ogni singola unità immobiliare, un sistema di contabilizzazione del calore e un sistema di termoregolazione della temperatura ambiente dell'unità immobiliare stessa dotato di un programmatore che consente la regolazione almeno su due livelli di detta temperatura nell'arco delle 24 ore;
- impianti termici per singole unità immobiliari residenziali e assimilate dotati di un sistema di termoregolazione della temperatura ambiente con programmatore giornaliero che consente la regolazione di detta temperatura almeno su due livelli nell'arco delle 24 ore nonché lo spegnimento del generatore di calore sulla base delle necessità dell'utente;
- impianti termici condotti mediante "contratti di servizio energia" ove i corrispettivi sono correlati al raggiungimento del comfort ambientale nei limiti consentiti dal presente regolamento, purché si provveda, durante le ore al di fuori della durata di attivazione degli impianti consentita, ad attenuare la potenza erogata dall'impianto nei limiti dei 16°C + 2°C di tolleranza.

Inoltre, il **Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)** ha stabilito l'obbligo di riduzione delle temperature interne di almeno un grado centigrado negli ambienti di vita riscaldati. Pertanto la **temperatura massima interna** deve essere:

- **non superiore a 19°C** nelle abitazioni, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali
- **non superiore a 17°C** nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali.

Le prescrizioni si applicano a tutti gli edifici ad uso civile con la sola esclusione di quelli adibiti ad ospedali e case di cura, alle scuole, alle saune ed alle piscine.

La tolleranza di misurazione della temperatura ambiente ammessa al fine di non incorrere nella sanzione è di +2°C.

Cordiali saluti

Modena, 7 ottobre 2025

L'assessore
Vittorio Molinari

